



# SPECIALE parma greenweek

festival  
della green  
economy

## IL REALISMO DELLA SOSTENIBILITÀ: OLTRE LE MODE, DENTRO L'IMPRESA



» **Federica  
Pertile**  
Direzione Eventi

**D**a quindici anni il Green Economy Festival osserva e racconta l'evoluzione della sostenibilità nelle imprese italiane. Lo ha fatto spesso in anticipo rispetto ai grandi cicli del dibattito pubblico, quando a parlarne erano poche avanguardie e il tema appariva marginale, se non addirittura eccentrico. Imprenditori come Gabriele Centazzo o Daniele Lago, insieme a esperienze cooperative profondamente radicate nei territori, avevano già intuito che il rapporto tra produzione, materiali e ambiente non fosse un vincolo esterno, ma una leva strategica.

Erano anni in cui chi affrontava seriamente questi temi veniva guardato con sospetto, quando non apertamente deriso. Eppure, come spesso accade, quelli considerati "visionari" avevano visto più lontano. Con il tempo è diventato chiaro che la sostenibilità poteva trasformarsi in un fattore di competitività. Ed è proprio in quel momento che il tema ha iniziato a cambiare natura.

Alla fase pionieristica è seguita infatti quella della "moda". Il linguaggio della sostenibilità è diventato mainstream: dalle piazze dei giovani ai consigli di amministrazione delle grandi corporation globali. Il 2019, con la dichiarazione della Business Roundtable, ha segnato simbolicamente questo passaggio: l'idea di un capitalismo pronto a superare il primato degli azionisti per abbracciare obiettivi sociali e ambientali. Una svolta proclamata con enfasi, ma che si è presto rivelata fragile, quando non illusoria. In quegli anni il rischio più grande non era il negazionismo, ma il contrario: l'eccesso di retorica. Il greenwashing ha accompagnato una stagione in cui molte imprese hanno adottato il linguaggio della sostenibilità senza modificare realmente i propri modelli produttivi. Il Festival ha scelto consapevolmente di non farsi trascinare da questa deriva, dando spazio soprattutto a chi affrontava il cambiamento in modo concreto, spesso lontano dai riflettori.

Centinaia di piccole e medie imprese hanno raccontato quanto sia complesso diventare davvero sostenibili: intervenire sulle filiere, ripensare i materiali, investire in tecnologie, accettare costi iniziali più elevati senza la garanzia di ritorni immediati. Accanto a loro, gruppi industriali strutturati hanno intrapreso percorsi analoghi, dimostrando che la transizione non è una questione di dimensione aziendale, ma di visione e coerenza. Poi è arrivata una terza fase, quella del ritorno alla realtà. Quando è apparso evidente che una sostenibilità costruita come ideologia rischiava di essere economicamente insostenibile, soprattutto per i ceti più deboli, il dibattito ha iniziato a cambiare tono.

Segue a pagina 3



# Le sfide dello sviluppo per un'economia a misura di pianeta

## A confronto sulla green economy

Da venerdì a domenica tre giorni di incontri  
con economisti, scienziati e imprenditori  
Fra gli ospiti il premio Nobel Angrist



Porte aperte  
Fabbriche  
rispettose  
dell'ambiente



» Torna anche il tradizionale tour delle «Fabbriche della Sostenibilità»: le aziende aderenti aprono le porte ai visitatori e possono organizzare visite guidate, workshop, seminari o talk che vedono la partecipazione di studenti delle scuole secondarie di secondo grado, dottorandi e ricercatori provenienti dalle migliori università del Paese, oltre a professionisti ed esperti. Le aziende che hanno aderito sono numerose, a Parma e in tutt'Italia. Per saperne di più, <https://www.greeneconomyfestival.it/progetto-fabbriche-della-sostenibilita/>

# Green Economy Sostenibilità, AI ed energia: il mondo tra vent'anni

Grandi protagonisti della scienza e dell'industria si confrontano a Parma sul futuro del pianeta

## Generazioni a confronto

L'evento di apertura di terra come da tradizione al Green Life di Credit Agricole e porterà a confrontarsi alcuni tra i più importanti, innovativi e visionari imprenditori italiani con esperti capaci di trarre i principali mutamenti che le imprese saranno chiamate ad affrontare per gestire i grandi cambiamenti dei prossimi vent'anni. Allo stesso modo saranno chiamati a confrontarsi imprenditori che vent'anni fa avevano colto la necessità di cambiamento di modelli di consumo, stili di vita e/o immaginato prodotti che hanno cambiato in meglio e in modo più sostenibile il nostro modo di vivere. All'evento saranno chiamati a testimoniare giovani da tutta Italia.

Parma si prepara ad accogliere la sedicesima edizione del Green Economy Festival, in programma dal 17 al 19 aprile, preceduta dal Tour «Le Fabbriche della Sostenibilità». Il Festival, promosso da ItalyPost, Corriere della Sera e L'Economia del Corriere della Sera, con il coinvolgimento del Comune di Parma, dell'Unione Parmense degli Industriali e dell'Università di Parma, porterà nel capoluogo emiliano imprenditori, economisti, scienziati, ricercatori e protagonisti del dibattito culturale e istituzionale per discutere il tema «Il mondo tra 20 anni. Progettare prodotti e servizi per un pianeta a risorse limitate».

L'edizione 2026 del festival si propone di indagare le grandi trasformazioni economiche, tecnologiche e sociali che stanno ridefinendo il rapporto tra sviluppo economico, innovazione e sostenibilità ambientale. In un contesto internazionale caratterizzato da nuove tensioni geopolitiche, dalla crescente scarsità di risorse e dall'urgenza della transizione climatica, il Green Economy Festival vuole offrire uno spazio di confronto tra imprese, ricerca scientifica, istituzioni e società civile per riflettere su come progettare prodotti, servizi e modelli economici capaci di affrontare le sfide dei prossimi decenni.

Diretto da Filiberto Zovico, il festival rappresenta oggi uno dei principali appuntamenti italiani dedicati al dialogo tra economia, sostenibilità e innovazione, coinvolgendo ogni anno centinaia di ospiti e migliaia di partecipanti in incontri, dibattiti e lectio pubbliche ospitati in diversi luoghi della città. L'edizione 2026 si articolerà in un programma ampio e trasversale, che metterà in relazione industria, energia, alimentazione, ricerca, geopolitica, cultura e nuove generazioni.

## Nobel, scienziati e grandi protagonisti internazionali

Tra gli ospiti più attesi dell'edizione 2026 spicca Joshua An-

## 150 eventi

### Il Festival

Oltre 500 ospiti, 5 macro sezioni tematiche con incontri su alimentazione, energia, mobilità, architettura e moda, oltre a 8 talk con grandi personaggi.

## + 50%

### Il fabbisogno di energia

È previsto che cresca del 50% entro il 2050. La sfida è trovare un mix di fonti, efficienza e nuove tecnologie per garantire energia a tutti, nel rispetto del clima.

## 8 miliardi

### Le persone

Da nutrire riducendo di oltre un terzo le emissioni globali. Solo gli allevamenti intensivi ne generano il 15%, pari a 1,3 miliardi di tonnellate di CO2.

## 25% brand

### Moda sostenibile

Il 67% delle collezioni è riciclabile, ma solo il 25% dei brand usa materiali a basso impatto. La sfida è bilanciare sostenibilità e desiderabilità.

## 3,9 mld

### PNRR per le scuole

È la cifra destinata alla messa in sicurezza e alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio scolastico (inclusa la sostituzione di vecchi edifici con nuove scuole a consumo quasi zero).

grist, premio Nobel per l'Economia 2021 e docente al Massachusetts Institute of Technology (MIT), che terrà una keynote lecture dal titolo «Escaping the Elite Illusion». Economista tra i più influenti a livello mondiale, Angrist è noto per i suoi studi sull'economia dell'istruzione e sui metodi empirici applicati all'analisi delle politiche pubbliche.

Il dialogo tra scienza, tecnologia e società sarà inoltre al centro di diversi appuntamenti con protagonisti di primo piano del mondo accademico e della ricerca. Tra questi Federico Faggin, fisico e inventore tra i padri del microprocessore, che interverrà in un incontro dedicato alle implicazioni tecnologiche e filosofiche dell'intelligenza artificiale e della coscienza.

Parteciperà al Festival anche Maria Chiara Carrozza, docente di Bioingegneria all'Università Milano-Bicocca ed ex ministro dell'Università e della Ricerca, che discuterà il ruolo della conoscenza scientifica e delle nuove competenze nell'epoca dell'intelligenza artificiale e della trasformazione tecnologica.

Il Festival ospiterà inoltre l'intervento di Vito Mancuso, teologo e filosofo tra le voci più autorevoli del dibattito culturale italiano, che proporrà una riflessione sui temi etici e sociali del futuro, e Don Dante Carrao, direttore di Medici con l'Africa - CUAMM, per una riflessione sul futuro della cooperazione internazionale, della salute globale e del ruolo dell'Africa nei nuovi equilibri demografici, sociali ed economici del pianeta.

Tra gli ospiti internazionali anche Günter Blöschl, vincitore dello Stockholm Water Prize 2025 e docente di idrologia alla Technische Universität di Vienna e all'Università di Bologna, che affronterà il tema dei rischi alluvionali e delle strategie di adattamento climatico.

## Imprese e industria al centro della transizione sostenibile

Uno dei temi centrali del festival sarà il ruolo delle imprese nella trasformazione dei modelli economici e produttivi.



## Parma Un laboratorio di scelte consapevoli

### PERCHÈ PARMA

Parma sarà la Capitale europea dei giovani nel 2027 ed è da molti anni laboratorio di imprese multinazionali e non solo, vocate ai temi della sostenibilità come fattore competitivo, di innovazione e elemento di coesione sociale. A Parma, dove hanno sede alcune delle più importanti industrie agro-alimentari del Paese, da anni si discutono e si affrontano temi decisivi come il futuro dell'alimentazione. Ma Parma è anche una realtà ricca di industrie di ogni tipologia che da anni conducono con coerenza percorsi di sostenibilità unici in Italia. Il Green Economy Festival è approdato qui per questi motivi e con l'edizione 2026 vuole portare in città il meglio del mondo industriale italiano per mettere a fuoco il tema, decisivo per le imprese, di cosa produrre per il futuro e permettere ai giovani di decidere attraverso scelte consapevoli come vivere in questo pianeta tra vent'anni.

### LE GRANDI DOMANDE

Il Festival affronterà le grandi domande che imprenditori e decisori pubblici non possono più rimandare:

- Quanta energia ci servirà e quale dovrà essere la sua origine per ridurre l'impatto in termini di riscaldamento globale?
- Come potremo nutrirci, e con quali prodotti, in modo equo e sostenibile?
- Con quali soluzioni affronteremo gli effetti del cambiamento climatico?
- Come viaggeremo e come ci vestiremo nel futuro senza inquinare?
- Ci saranno tecnologie e prodotti capaci di ridurre i consumi legati allo spostamento delle merci, dell'abitare e della manifattura?

### FUTURO SOSTENIBILE?

**Energia:** fonti rinnovabili o nucleare come strategie complementari per la decarbonizzazione?

**Competitività:** la sostenibilità resta un driver di innovazione e valore, oppure è un concetto ormai superato?

**Mobilità elettrica:** ci sono opportunità o solamente ostacoli per raggiungere gli obiettivi UE 2035?

**Attivismo climatico:** dalla spinta di Fridays For Future verso la «climate fatigue» e perdita di mobilitazione.

**Generazione Z:** tra valori green e consumi incoerenti (fast fashion, delivery, consumo digitale).

**Greenwashing:** il rapporto paradossale tra attrazione dei consumatori per le etichette «eco» e diffidenza nei confronti delle certificazioni ambientali

### PROMOTORI

Il Green Economy Festival è promosso da ItalyPost, in collaborazione con il Corriere della Sera, il Comune di Parma e l'Unione Parmense degli Industriali. Il Festival sarà curato da Post Eventi.



La piazza  
Le tensostrutture  
dove batte  
un cuore green



» Nel centro di Parma sono state allestite tensostrutture che ospitano attività, giochi e laboratori destinati a bambini e ragazzi, organizzati da associazioni cittadine e non, con l'obiettivo di proporre approfondimenti e sensibilizzare i giovani sui temi della green economy. Coinvolti anche gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, che potranno scegliere i laboratori in Piazza o il Festival della Green Economy di Parma come tappa del proprio percorso di PCTO con programmi personalizzati di uno o più giorni.



L'evento di apertura vedrà confrontarsi alcuni dei principali protagonisti dell'industria italiana a livello internazionale, tra cui Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano, Davide Bollati, presidente di Davines Group, Francesco Mutti, amministratore delegato di Mutti, e Annalisa Sassi, presidente di Confindustria Emilia-Romagna, in un dialogo dedicato alle sfide della sostenibilità e alla competitività delle imprese italiane nel contesto globale.

Il tema della competitività industriale e del futuro del Made in Italy sarà inoltre al centro di un confronto con Valentina Aureli (Aetna), Lorenzo Delladio (La Sportiva), Alberto Moro (Bitron) e Matteo Storchi (Comer Industries), mentre le conclusioni saranno affidate ad Antonio Marcegaglia, presidente e amministratore delegato di Marcegaglia Steel, che offrirà una riflessione sulle prospettive dell'industria europea nei nuovi scenari economici e geopolitici.

Accanto ai grandi ospiti internazionali e ai protagonisti dell'industria, il festival allargherà lo sguardo anche alle grandi questioni geopolitiche che segneranno il futuro dell'Europa. Tra gli appuntamenti in programma figurano infatti «L'Europa nella morsa tra Cina e Usa» con Stefano Bonaccini, e «Elettrificare per crescere. La sfida per la politica e le imprese» con Giorgio Gori in dialogo con Matteo Leonardi, cofondatore e direttore esecutivo di Ecco, in un confronto dedicato al ruolo dell'energia e delle scelte industriali nel rafforzamento della competitività europea.

Il festival dedicherà inoltre ampio spazio al tema dei territori e del futuro produttivo dell'Europa. Tra gli incontri in programma, «Dove vivremo? Ripensare i borghi e le aree interne» metterà a confronto Aldo Bonomi, sociologo e direttore del Consorzio Aaster, An-

gelica Dallara, vicepresidente di Dallara Automobili e fondatrice e vicepresidente della Fondazione Caterina Dallara, Andrea Ferrazzi, direttore di Confindustria Belluno Dolomiti, e Giangiacomo Ibba, amministratore delegato di Crai Seacom, su come ripensare l'abitare, i servizi e le opportunità economiche fuori dai grandi centri urbani.

A questo si affiancherà il focus «Reindustrializzare l'Europa», con il presidente Fiere di Parma Franco Mosconi e il direttore di Confindustria Ceramica Armando Cafiero, dedicato al rilancio della capacità produttiva europea e alle strategie necessarie per affrontare le nuove tensioni economiche e geopolitiche.

#### **Energia, innovazione e geopolitica delle risorse**

Il programma del festival affronterà anche i grandi temi legati alla trasformazione dei sistemi energetici e alla geopolitica delle materie prime.

Economisti, accademici e policy maker si confronteranno sulle prospettive della transizione energetica, sul ruolo delle rinnovabili e sulle strategie industriali necessarie per rendere l'Europa più competitiva e autonoma nelle nuove filiere tecnologiche.

Gli incontri dedicati all'energia metteranno inoltre a confronto esperti e rappresentanti del mondo politico sulle prospettive delle politiche energetiche europee e sulle sfide che attendono il sistema produttivo nei prossimi decenni.

Tra gli appuntamenti in programma, un focus sarà dedicato al ruolo delle infrastrutture energetiche con l'incontro «Cos'è l'energia senza le reti?», che vedrà confrontarsi Marina Bertolini, docente di Scienze statistiche all'Università di Padova, Fabio Bulgarelli, direttore Affari regolatori di Terna - Rete elettrica nazionale, e Clara

Poletti, già presidente dell'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia, già commissaria dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente e board member dell'Electric Power Research Institute.

Un secondo dibattito metterà invece al centro uno dei nodi più divisivi del presente, «Fossili, rinnovabili, nucleare: quale futuro per l'energia dell'Italia e dell'Europa», con la partecipazione di Angelo Bonelli, co-portavoce di Europa Verde e deputato di Alleanza Verdi e Sinistra, Simone Mori, fondatore e amministratore delegato di Eneosis, docente di Management della transizione energetica all'Università Luiss e già presidente di Elettricità futura, Luca Squeri, responsabile energia di Forza Italia, e Giuseppe Zollino, responsabile energia di Azione e docente di Tecnica ed economia dell'energia e impianti nucleari all'Università di Padova.

Il Festival ospiterà inoltre l'incontro «È già finita l'era delle rinnovabili?», con Silvia Bodoardo, docente del Gruppo di elettrochimica del Politecnico di Torino, Mirko Morini, docente di Ingegneria gestionale all'Università di Parma, e Tommaso Moroni Zucchi, responsabile Relazioni istituzionali e sviluppo bioenergie di Socogas, e una riflessione di respiro internazionale sulla geopolitica delle materie prime affidata a Henry Sanderson, già giornalista del Financial Times e editorialista di ItalyPost. Si tratta di temi centrali per comprendere il futuro delle catene del valore, della competitività europea e delle dipendenze strategiche nei prossimi decenni.

#### **Alimentazione, innovazione e «nuova» sostenibilità**

Ampio spazio sarà dedicato anche alle trasformazioni delle filiere alimentari e ai nuovi modelli di produzione e consumo sostenibile. Tra gli ospiti Ales-

sandra Prampolini, direttrice generale di Wwf Italia, e Mette Lykke, amministratore delegato della piattaforma internazionale Too Good To Go, che discuterà di riduzione dello spreco alimentare e di nuovi modelli di economia circolare. Sul tema interverrà anche Andrea Segrè, tra i maggiori studiosi italiani di politiche del cibo e lotta allo spreco.

Il programma guarderà inoltre al futuro dell'agricoltura rigenerativa e biologica, con un incontro dedicato agli impatti concreti di queste pratiche su sostenibilità e benessere, con Dario Fornara, direttore Ricerca Gruppo Davines - Rodale Institute European Regenerative Organic Center (EROC), Alessia Mazzù, titolare Cooperativa Agricola Co.r.ag.gio e vincitrice del Premio Good Farmer 2026, Luca Quirini, titolare azienda agricola Quira e vincitore del Premio Good Farmer 2026, Mariano Settore, direttore tecnico Istituto per la Certificazione etica ed ambientale, e Michele Sofisti, co-fondatore e amministratore delegato Nzatu.

Un ulteriore focus sarà dedicato ai benefici dell'alimentazione vegetale, con Daniele Del Rio, prorettore alla Ricerca e trasferimento tecnologico e docente di Nutrizione umana all'Università di Parma, coordinatore scientifico e presidente Cda Fondazione Onfoods, e Silvia Goggi, cofounder e direttrice scientifica di Planter

Il festival ospiterà inoltre incontri dedicati all'evoluzione della cultura gastronomica e dei nuovi modelli alimentari, con la partecipazione di Aurora Cavallo (@cooker.girl), tra le food creator più seguite sui social, chiamata a riflettere su come cambierà la cucina nei prossimi vent'anni.

#### **Moda, economia circolare, città e materiali del futuro**

L'edizione 2026 allargherà lo sguardo anche ad alcuni settori chiave della transizione, come moda, edilizia, architettura e smart cities.

Per quanto riguarda il sistema moda, il festival proporrà incontri dedicati alle nuove filiere sostenibili e al riuso, tra cui «Esperienze di economia circolare: tecnologia, moda e tessuti» con Carla Casini, presidente di Alma Carpets, Marco Mantellassi, amministratore delegato di Manteco, e Giovanni Rosti, amministratore delegato di Haiki+; e anche «Moda e lusso al bivio: crisi, ripresa e destino delle filiere» con Andrea Batilla, brand strategist e consulente, e Daniele Gualdani, amministratore unico di LEM Industries.

Segue  
dalla prima pagina

## Il realismo della sostenibilità: oltre le mode, dentro l'impresa

**L**a transizione non può essere scaricata sui consumatori senza tenere conto del loro potere d'acquisto. Non si può chiedere a chi fatica ad arrivare a fine mese di sostenere costi dieci volte superiori in nome di un obiettivo astratto.

Questo non significa arretrare, né tantomeno negare il problema. Il cambiamento climatico resta una questione strutturale, destinata a segnare i prossimi decenni. Ma affrontarlo richiede pragmatismo, non slogan. Lo avevano già sottolineato diversi imprenditori: servono politiche che accompagnino l'innovazione senza imporre dall'alto soluzioni uniche, evitando approcci dirigisti che rischiano di produrre più danni che benefici.

Lo stesso vale per il tema energetico. In un mondo in cui i consumi continuano a crescere, le fonti rinnovabili, il nucleare e l'idrogeno non sono ancora in grado di sostituire completamente le fonti fossili. È una realtà scomoda, ma ignorarla non aiuta a risolvere il problema. Serve una transizione che tenga insieme sostenibilità ambientale e sostenibilità economica, evitando di trasformare un obiettivo condivisibile in un fattore di crisi sociale.

Il rischio, oggi, è quello di oscillare tra due estremi: da un lato l'ideologia, dall'altro la tentazione di un "indietro tutta" che finirebbe per negare la necessità stessa del cambiamento. Entrambe le posizioni sono sterili. La sfida vera è costruire un percorso che tenga insieme innovazione, competitività e responsabilità.

È su questo terreno che si colloca l'edizione 2026 del Green Economy Festival. La domanda da cui si parte è semplice solo in apparenza: come sarà il mondo tra vent'anni? Una domanda che chiama in causa le imprese, ma anche i consumatori, i lavoratori, le nuove generazioni. Perché progettare prodotti e servizi in un pianeta a risorse limitate non è più una scelta opzionale, ma una condizione strutturale.

Le imprese dovranno decidere cosa produrre, come farlo e con quali materiali, sapendo che la sostenibilità non sarà più un elemento reputazionale, ma un fattore competitivo decisivo. Allo stesso tempo, anche la domanda dovrà confrontarsi con le proprie contraddizioni: tra sensibilità ambientale dichiarata e stili di vita sempre più energivori.

Il Festival vuole essere, ancora una volta, un luogo di confronto reale, non una passerella. Un contesto in cui imprenditori, studiosi e giovani possano discutere senza semplificazioni, mettendo al centro le scelte che contano davvero: il design dei prodotti, le filiere, l'energia, il lavoro, i territori.

Perché, al di là delle narrazioni, la sostenibilità si giocherà lì. Non nei manifesti, ma nelle fabbriche. Non negli slogan, ma nelle decisioni quotidiane di chi produce e di chi consuma. Ed è proprio da questa concretezza che bisogna ripartire per costruire un futuro che sia, insieme, sostenibile e possibile.

**Federica Pertile**

Direzione Eventi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SPECIALE GREENWEEK

## IL PROGRAMMA

## VENERDÌ

**Ore 10-13**

Crédit Agricole Green Life, Auditorium  
Via la Spezia, 138A, Parma

**EVENTO DI APERTURA. IL MONDO  
TRA 20 ANNI**

**Saluti di Gianluca Borghi**, assessore alla Sostenibilità Ambientale, Energetica e Mobilità Comune di Parma **Gabriele Buia**, presidente Unione Parmense degli Industriali **Apri il Festival Filiberto Zovico**, direttore ItalyPost e Green Economy Festival

**L'IMPORTANZA DEL TALENTO  
NELL'ERA DELL'INTELLIGENZA  
ARTIFICIALE**

**Intervento di Valeria Brambilla**, amministratore delegato Deloitte & Touche

**PROGETTARE IL FUTURO PER  
IMPRESE E TERRITORI**

**Intervengono Nicola Bertinelli**, presidente Consorzio Parmigiano Reggiano **Davide Bollati**, presidente Davines Group **Francesco Mutti**, amministratore delegato Mutti **Giovanni Gazza**, CFO Iren

**COMPETERE OGGI  
GUARDANDO AL FUTURO**

**Intervengono Valentina Aureli**, amministratore delegato Aetna Group **Lorenzo Delladio**, presidente e amministratore delegato La Sportiva **Alberto Moro**, amministratore delegato Bitron - Automotive Solutions **Matteo Storchi**, presidente e amministratore delegato Comer Industries **Conduce Maria Gaia Fusilli**, giornalista ItalyPost

**SOSTENIBILITÀ FA ANCORA RIMA  
CON COMPETITIVITÀ**

**Intervista conclusiva a Antonio Marcegaglia**, presidente e amministratore delegato Marcegaglia Steel

**DAI TERRITORI ALL'IMPATTO  
GLOBALE: RETI E INNOVAZIONE PER  
UN'ECONOMIA SOSTENIBILE**

**Intervista a Hugues Brasseur**, amministratore delegato Crédit Agricole Italia e Senior Country Officer **Intervista conclusiva a Gilberto Pichetto Fratin**, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica **Conduce Nicola Saldutti**, caporedattore Economia Corriere della Sera

**Ore 15-15.45**

Le Village by CA, La Place - Strada  
Giordano Cavestro, 3, Parma

**IL MITO INFRANTO**

**Interviene l'autore Antonio Galdo** giornalista e direttore di nonsprecare.it e autore di Il mito infranto (Codice Edizioni) **Conduce Guglielmo Mauti** corrispondente per la Gazzetta dell'Emilia

**Ore 15-16.15**

Area Talk Piazza Giuseppe Garibaldi, Parma

**ESPERIENZE DI ECONOMIA  
CIRCOLARE: TECNOLOGIA,  
MODA E TESSUTI**

**Intervengono Carla Casini** presidente Alma **Alfio Fontana** Corporate Partnership & CSR manager Humana People to People Italia **Marco Mantellassi** amministratore delegato Manteco **Giovanni Rosti** amministratore delegato Haiki+ **Conduce Ilaria Vesentini** giornalista ItalyPost

**Ore 15-16.15**

APE Parma Museo, Auditorium Strada  
Farini, 32/A, Parma

**FILIERA AGRICOLA ORGANICA E  
RIGENERATIVA: IMPATTI CONCRETI  
SU SOSTENIBILITÀ E BENESSERE**

**Intervengono Dario Fornara**, direttore Ricerca Gruppo Davines - Rodale Institute European Regenerative Organic Center (ERO) **Alessia Mazzù**, titolare Cooperativa Agricola Co.r.ag.gio e vincitrice Premio Good Farmer 2025 **Luca Quirini**, titolare Azienda Agricola Quira e vincitore Premio Good Farmer 2025 **Mariano Serratore**, direttore tecnico Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale **Michele Sofisti**, co-fondatore e amministratore delegato Nzatu **Conduce Camilla Consonni**, giornalista ItalyPost

**Ore 15-16.15**

APE Parma Museo, Spiazzo Scenico Str.  
Luigi Carlo Farini, 32/A, Parma

**COME RENDERE LE CITTÀ  
SOSTENIBILI?**

**Intervengono Gianluca Borghi**, assessore alla Sostenibilità Ambientale, Energetica e Mobilità Comune di Parma **Elisa Dellarosa**, responsabile affari societari e sostenibilità Crédit Agricole Italia **Davide Marazzi**, direttore Marazzi Architetti **Thomas Miorin**, amministratore delegato Edera **Matteo Pedaso**, partner e managing director LAND Italia **Conduce Valentina Iorio**, giornalista Corriere della Sera

**Ore 15-16.15**

Le Village by CA, Sala De Strobel Strada  
Giordano Cavestro, 3, Parma

**COS'È L'ENERGIA SENZA LE RETI?**

**Intervengono Alessandro Angella**, dirigente Settore Transizione Ecologica Comune di Parma **Marina Bertolini**, docente di Scienze statistiche Università di Padova **Fabio Bulgarelli**, direttore Affari Regolatori Terna - Rete Elettrica Nazionale **Alessandro Cecchi**, direttore Affari Regolatori Iren **Clara Poletti**, già presidente Agenzia per la Cooperazione fra i Regolatori nazionali dell'Energia, già commissaria Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e board member Electric Power Research Institute **Conduce Elena Comelli**, giornalista Corriere della Sera

**Ore 15-16.15**

Palazzo Comunale, Sala del Consiglio  
Strada della Repubblica, 1, Parma

**DOVE VIVREMO? RIPENSARE I  
BORGHI E LE AREE INTERNE**

**Intervengono Aldo Bonomi**, sociologo e direttore del consorzio Aaster **Angelica Dallara**, vicepresidente Dallara Automobili e fondatrice e vicepresidente Fondazione Caterina Dallara **Andrea Ferrazzi**, direttore Confindustria Belluno Dolomiti e autore di Il futuro ad alta quota (Rubettino) **Conduce Filiberto Zovico**, direttore ItalyPost e Green Economy Festival

**Ore 16-16.45**

Le Village by CA, La Place Strada Giordano  
Cavestro, 3, Parma

**LA GRANDE TRANSIZIONE DEL  
CAPITALISMO**

**Interviene l'autore Giuseppe Sabella**, analista economico e direttore esecutivo Oikonova e autore di La grande transizione del capitalismo (Rubettino Editore) **Conduce Guglielmo Mauti**, corrispondente per la Gazzetta dell'Emilia

**Ore 16.30-17.45**

Area Talk Piazza Giuseppe Garibaldi, Parma

**PRIMO, NON SPRECARRE**

**Interviene Andrea Segrè**, docente ordinario di Politica agraria internazionale e comparata Università di Bologna e autore di Contro lo spreco. Cibo valore, futuro (Treccani)

**Conduce Mattia Palazzo**, giornalista

**Ore 16.30-17.45**

APE Parma Museo, Auditorium Strada  
Farini, 32/A, Parma

**WWF: DIFENDERE LA NATURA,  
DIFENDERE IL FUTURO**

**Intervista a Alessandra Prampolini**, direttrice generale WWF Italia **Conduce Edoardo Vigna**, responsabile Pianeta 2030 Corriere della Sera

**Ore 16.30-17.45**

APE Parma Museo, Spiazzo Scenico Str.  
Luigi Carlo Farini, 32/A, Parma

**L'INNOVAZIONE VEICOLO DI  
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E  
SOCIALE**

**Intervengono Guido Chiogna**, chief risk officer Metlac **Manuela Grillo**, Responsabile Verde Pubblico Comune di Parma **Petra Seppi**, head of unit Innovation Management NOI Techpark **Paolo Viskanic**, fondatore e amministratore delegato R3GIS **Conduce Maria Gaia Fusilli**, giornalista ItalyPost

**Ore 16.30-17.45**

Le Village by CA, Sala De Strobel Strada  
Giordano Cavestro, 3, Parma

**LA SFIDA DEI MATERIALI PER  
L'ARCHITETTURA DEL FUTURO**

**Intervengono Roland Baldi**, fondatore Roland Baldi Architects e vincitore Wood Architecture Prize di Klimahouse 2026 **Riccardo Garrè**, amministratore delegato Impresa Pizzarotti & C. **Paolo Giandebiaggi**, docente di Architettura Università di Parma **Conduce Elena Comelli**, giornalista Corriere della Sera

**Ore 18-19.15**

Area Talk Piazza Giuseppe Garibaldi, Parma

**IL FUTURO DIPENDE DA NOI  
ESCAPING THE ELITE ILLUSION**

**Introduce Antonio Maconi**, curatore Premi letterari ItalyPost **Keynote lecture Joshua Angrist**, premio Nobel Economia 2021

**Ore 18-19.15**

Le Village by CA, Sala De Strobel Strada  
Giordano Cavestro, 3, Parma

**ABBATTERE GLI SPRECHI DI CIBO. IL  
CASO TOO GOOD TO GO**

**Intervista a Mette Lykke**, amministratore delegato Too Good To Go **Conduce Elena Comelli**, giornalista Corriere della Sera

**Ore 18-19.15**

Palazzo Soragna, Sala Conferenze Strada  
Ponte Caprazucca, 6/a, Parma

**ELETTIFICARE PER CRESCERE. LA  
SFIDA PER LA POLITICA E LE  
IMPRESE**

**In occasione della presentazione di Europa elettrica** **Intervista a Gilberto Pichetto Fratin** **Intervengono Lorenzo Antozzi**, chief officer Energy Transition & Hydrogen De Nora **Giorgio Gori**, europarlamentare **Matteo Leonardi**, cofondatore e direttore esecutivo ECCO **Camilla Consonni** autrice di Europa Elettrica **Conduce Nicola Saldutti**, caporedattore Economia Corriere della Sera

**Ore 18-19.15**

Le Village by CA, La Place Strada Giordano  
Cavestro, 3, Parma

**FOSSILI, RINNOVABILI, NUCLEARE:  
QUALE FUTURO PER L'ENERGIA  
DELL'ITALIA E DELL'EUROPA**

**Saluti di Gianluca Borghi**, assessore alla Sostenibilità Ambientale, Energetica e Mobilità Comune di Parma **Intervengono Angelo Bonelli**, co-portavoce Europa Verde e deputato Alleanza Verdi e Sinistra **Simone Mori**, fondatore e amministratore delegato Eneosis, docente di Management della transizione energetica Università Luiss e già presidente Elettricità Futura **Luca Squeri**, responsabile Energia Forza Italia **Giuseppe Zollino**, responsabile energia Azione e docente di Tecnica ed Economia dell'energia e impianti nucleari Università di Padova **Conduce Stefano Agnoli**, giornalista

**Ore 21-22.15**

Area Talk Piazza Giuseppe Garibaldi, Parma

**ETICA, SOCIETÀ E IL FUTURO CHE  
SCEGLIAMO**

**Saluti Luca Sfulcini**, amministratore delegato DS Solutions e presidente Giovani Gruppo Imprese Artigiane Parma **Interviene Vito Mancuso**, teologo **Conduce Edoardo Vigna**, responsabile Pianeta 2030 Corriere della Sera **A cura di DS solutions**





## SABATO

Ore 10-11.15

Area Talk Piazza Giuseppe Garibaldi, Parma

### MODA E LUSSO AL BIVIO: CRISI, RIPRESA E DESTINO DELLE FILIERE

**Intervengono** Andrea Batilla, brand strategist e consulente Daniele Gualdani, amministratore unico Lem Industries  
**Conduce** Maria Gaia Fusilli, giornalista ItalyPost

Ore 10-11.15

Le Village by CA, Sala De Strobel Strada Giordano Cavestro, 3, Parma

### PROGETTARE IL FUTURO: IL RUOLO DELL'ACCADEMIA DEL PROSCIUTTO DI PARMA

**Introduce** Matteo Cavalli, responsabile Relazioni esterne Consorzio del Prosciutto di Parma  
**Intervengono** Filippo Arfini, docente di Economia agraria Università di Parma Carlo Galloni, presidente Accademia del Prosciutto di Parma  
**Conduce** Valentina Iorio, giornalista Corriere della Sera  
A cura di Consorzio del Prosciutto di Parma

Ore 10-11.15

APE Parma Museo, Spiazzo Scenico Str. Luigi Carlo Farini, 32/A, Parma

### È GIÀ FINITA L'ERA DELLE RINNOVABILI?

**Intervengono** Filippo Aloise, energy manager Laterlite Silvia Bodoardo, docente Gruppo elettrochimica Politecnico di Torino Mirko Morini, docente di Macchine e Sistemi per l'energia e l'ambiente Università di Parma Tommaso Moroni Zucchi, responsabile relazioni istituzionali e sviluppo bioenergie Socogas  
**Conduce** Jacopo Giliberto, giornalista

Ore 11-11.45

Le Village by CA, La Place Strada Giordano Cavestro, 3, Parma

### I VAGABONDI DEL MARE

**Intervengono** le autrici Giorgia Bollati, giornalista ambientale e co-autrice de I

vagabondi del mare (Codice Edizioni)

**Conduce** Camilla Consonni, giornalista ItalyPost

Ore 11.30-12.45

Area Talk Piazza Giuseppe Garibaldi, Parma

### I LAVORI DEL 2050, QUANDO L'AI SARÀ IN PENSIONE

**Intervengono** Cesare Azzali, direttore Unione Parmense degli Industriali Cristiano Boscato, amministratore delegato Dinova Loretta Chiusoli, direttrice HR Gruppo Crif Vincenzo Colla, vicepresidente Regione Emilia-Romagna Roberto Siagri, amministratore delegato Rotonium  
**Conduce** Lidia Baratta, giornalista ItalyPost

Ore 11.30-12.45

APE Parma Museo, Auditorium Strada Farini, 32/A, Parma

### NUOVE FRONTIERE DI TURISMO: L'OSPITALITÀ RIGENERATIVA

**Intervengono** Alessandro Inversini, docente di Marketing EHL Hospitality Business School Michele Mingori, amministratore delegato Neos - Mingori Group e vicepresidente Ance Giovani Michele Sambaldi, hospitality consultant Palazzo Parma  
**Conduce** Elena Comelli, giornalista Corriere della Sera

Ore 11.30-12.45

Le Village by CA, Sala De Strobel Strada Giordano Cavestro, 3, Parma

### REINDUSTRIALIZZARE L'EUROPA

In occasione della presentazione di Futur Industriel (Post Editori)  
**Intervengono** Franco Mosconi, presidente Fiere di Parma Antonella Candiotti, amministratore delegata e presidente Galdi Armando Cafiero, direttore generale Confindustria Ceramica Marco Perocchi, responsabile Direzione Banca d'Impresa Crédit Agricole Italia Graziano Verdi, amministratore delegato Italcser  
**Conduce** Ilaria Vesentini, giornalista ItalyPost

Ore 11.30-12.45

APE Parma Museo, Spiazzo Scenico Str. Luigi Carlo Farini, 32/A, Parma

### I BENEFICI DELL'ALIMENTAZIONE VEGETALE

**Intervengono** Michele Andriani, presidente e amministratore delegato Andriani Daniele Del Rio, prorettore alla Ricerca e Trasferimento tecnologico e docente di Nutrizione umana Università di Parma, coordinatore scientifico e presidente CDA Fondazione ONFOODS Silvia Goggi, cofounder e direttrice scientifica Planter  
**Conduce** Sara Colonna, collaboratrice Gazzetta di Parma

Ore 12-12.45

Le Village by CA, La Place Strada Giordano Cavestro, 3, Parma

### ENERGIA

**Interviene** l'autore Roberto Battiston, docente di Fisica sperimentale Università degli Studi di Trento, già presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana e autore di Energia (Raffaello Cortina Editore)  
**Conduce** Camilla Consonni, giornalista ItalyPost

Ore 15-16

Area Talk Piazza Giuseppe Garibaldi, Parma

### CERIMONIA DI PREMIAZIONE GREEN BOOK OF THE YEAR

**Intervento del Presidente della Giuria** Davide Bollati, presidente Davines Group  
**Intervengono** gli autori finalisti Roberto Battiston, docente di Fisica sperimentale Università degli Studi di Trento, già presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana e autore di Energia (Raffaello Cortina Editore) Giorgia Bollati, giornalista ambientale e co-autrice de I vagabondi del mare (Codice Edizioni) Antonio Galdo, giornalista e direttore di nonsprecare.it e autore di Il mito infranto (Codice Edizioni) Giuseppe Sabella, analista economico e direttore esecutivo Oikonova e autore di La grande transizione del capitalismo (Rubbettino Editore)  
**Conduce** Antonio Maconi, curatore Premi letterari ItalyPost

Ore 15-16.15

APE Parma Museo, Auditorium Strada Farini, 32/A, Parma

### SOSTENIBILITÀ INDIETRO TUTTA? IL CAMBIO DI ROTTA DI USA, CINA E GERMANIA

**Intervengono** Uski Audino, giornalista ItalyPost Giuliano Noci, prorettore Polo Territoriale Cinese Politecnico di Milano e autore di Disordine. Le nuove coordinate del mondo (Il Sole 24 Ore) Giuseppe Sarcina, giornalista Corriere della Sera  
**Conduce** Dario Laruffa, giornalista

Ore 15-16.15

Le Village by CA, La Place Strada Giordano Cavestro, 3, Parma

### GEOLOGICS OF RAW MATERIALS

**Interviene** Henry Sanderson, già giornalista Financial Times e editorialista ItalyPost  
**Conduce** Maria Gaia Fusilli, giornalista ItalyPost

Ore 16.30-17.45

Area Talk Piazza Giuseppe Garibaldi, Parma

### INVERNO DEMOGRAFICO: COME COSTRUIRE UN FUTURO SOSTENIBILE PER LE NUOVE GENERAZIONI?

**Intervengono** Beatrice Aimi, assessore alle Politiche Giovanili Comune di Parma Stefano Allievi, docente di Sociologia Università di Padova Mauro Carboni, fondatore e amministratore unico Equa Alessandra Minello, docente di Scienze demografiche Università di Padova Luca Sfulcini, amministratore delegato DS Solutions e presidente Giovani Gruppo Imprese Artigiane Parma

**Conduce** Camilla Consonni, giornalista ItalyPost

Ore 16.30-17.45

APE Parma Museo, Auditorium Strada Farini, 32/A, Parma

### L'EVOLUZIONE DELLA CUCINA: COSA CAMBIERÀ NEI PROSSIMI 20 ANNI?

**Interviene** Aurora Cavallo @cooker.girl, cuoca e food content creator  
**Conduce** Sara Colonna, collaboratrice Gazzetta di Parma

Ore 16.30-17.45

Palazzo Soragna, Sala Conferenze Strada Ponte Caprazucca, 6/a, Parma

### LA RICERCA TRA COMPETENZE E AI: SFIDE PER IL FUTURO

**Saluti di** Irene Rizzoli, amministratore delegato Delicius e presidente Cisita Parma  
**Interviene** Maria Chiara Carrozza, già Ministro dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca, già presidente CNR, docente di Bioingegneria Università Milano Bicocca e autrice di Quanto vale la conoscenza (Egea)  
**Conduce** Giovanni Caprara, saggista ed editorialista scientifico Corriere della Sera

Ore 18-19.15

Area Talk Piazza Giuseppe Garibaldi, Parma

### LA PROMESSA AFRICANA

**Interviene** Don Dante Carraro, direttore Medici con l'Africa - CUAMM  
**Conduce** Filiberto Zovico, direttore ItalyPost e Green Economy Festival

Ore 18-19.15

Teatro delle Briciole Parco Ducale, 1, Parma

### OLTRE L'ALGORITMO: L'UMANITÀ AL CENTRO DEL PROGRESSO

**Saluti di** Davide Bollati, presidente Davines Group  
**Interviene** Federico Faggini, fisico e inventore  
**Conduce** Edoardo Vigna, responsabile Pianeta 2030 Corriere della Sera

Ore 21-22.15

Area Talk Piazza Giuseppe Garibaldi, Parma

### RISCHI ALLUVIONALI E STRATEGIE DI ADATTAMENTO CLIMATICO

**Saluti di** Gianluca Borghi, assessore alla Sostenibilità Ambientale, Energetica e Mobilità Comune di Parma  
**Intervento di** Günter Blöschl, vincitore Stockholm Water Prize 2025 e docente di idrologia Technische Universität Vienna e Università di Bologna

## DOMENICA

Ore 10.30-12.30

Area Talk Piazza Giuseppe Garibaldi, Parma

### EVENTO DI CHIUSURA

**Saluti di** Gianluca Borghi, assessore alla Sostenibilità Ambientale, Energetica e Mobilità Comune di Parma

### IMPRESE AL FUTURO

**Intervengono** Gaia Baiocchi, titolare Eli Prosciutti e vicepresidente Consorzio Prosciutto di Parma Renato Bruno, amministratore delegato Bruno Generators Group Matteo Casella, direttore generale Fomet Alberto Figna, presidente Agugiario e Figna Veronica Tibiletti, docente di Economia aziendale Università di Parma  
**Conduce** Filiberto Zovico, direttore ItalyPost e Green Economy Festival

### EDUCARE AL FUTURO

**Interviene** Paolo Giordano, scrittore  
**Conduce** Camilla Consonni, giornalista ItalyPost  
**Conclusioni di** Filiberto Zovico, direttore ItalyPost e Green Economy Festival

SPECIALE GREENWEEK

# SCEGLI LA FORMAZIONE DI CISITA PARMA

SVILUPPO RISORSE PER L'AZIENDA  
**CISITA**  
P A R M A



*Cisita Parma, Coltiviamo Competenze.*

## DAL 1987 FORMIAMO IL FUTURO

- CORSI PER GIOVANI E PER CHI CERCA LAVORO
- FORMAZIONE AZIENDALE E INTERAZIENDALE
- FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE
- SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
- PROGETTI INTERNAZIONALI
- TIROCINI EXTRACURRICULARI
- APPRENDISTATO



CISITA PARMA SCARL

BORGO G. CANTELLI 5 - 43121 PARMA

TEL. 0521 226500 / WHATSAPP 346 846 2243

CISITA@CISITA.PARMA.IT

WWW.CISITA.PARMA.IT





Progetto Academy  
Studenti selezionati  
per un network  
internazionale

Il Green Economy Festival come occasione di formazione per i giovani: con i progetti «Academy» e «Academy International», il Festival ItalyPost ha offerto a 500 laureandi, dottorandi e ricercatori l'opportunità, a tariffe convenzionate, di partecipare a tutti gli eventi. Gli studenti selezionati possono incontrarsi e scambiare opi-

nioni con rinomati professionisti ed esperti del settore ed entrare in rete con coetanei della stessa loro disciplina. L'obiettivo è quello di creare una comunità di giovani italiani ed europei, un network internazionale di esperti, che condividano esperienze di alta formazione e fortemente innovative nel settore della Green Economy.

# Green Book Libri per capire l'ambiente

## Il concorso sui temi di cultura e sostenibilità Il giudizio a una giuria di esperti e una di lettori

**Giuria** La selezione è stata compiuta da una giuria di esperti. E il premio verrà assegnato da una giuria di 200 lettori.

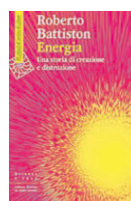
Cinque libri, un palcoscenico d'eccezione e una domanda urgente: come raccontiamo la transizione ecologica? È questa la sfida al centro del Green Book of the Year, il premio letterario dedicato alla green economy che torna protagonista nel Festival della Green Economy. Un appuntamento che negli anni ha saputo costruire una propria identità, ritagliandosi uno spazio unico nel panorama culturale italiano: quello di un premio che non riconosce solo la scrittura, ma la capacità di pensare il futuro.

L'iniziativa, curata da ItalyPost, valorizza le produzioni editoriali capaci di analizzare con rigore e qualità narrativa il mondo della sostenibilità. Un perimetro tematico vasto - dal clima all'energia, dalla moda all'a-

limentazione, dalla mobilità all'inquinamento, fino al consumo di suolo e alla sostenibilità sociale - che riflette la complessità di una transizione che riguarda ogni aspetto della vita contemporanea. Non un premio celebrativo, ma uno strumento culturale concreto, pensato per stimolare la crescita del tessuto industriale italiano e promuovere una moderna coscienza green capace di tradursi in scelte e pratiche quotidiane.

Il Green Book of the Year si distingue per la sua vocazione ibrida: è insieme riconoscimento alla scrittura di qualità e presidio culturale sulla sostenibilità. A presiedere il Comitato dei Selezionatori è Davide Bollati, presidente di Davines, azienda parmigiana simbolo di come sostenibilità e impresa

possano convivere. Al suo fianco una giuria autorevole: Stefano Agnoli e Jacopo Giliberto, giornalisti di lungo corso; Elena Comelli ed Edoardo Vigna del Corriere della Sera; Noemi Penna de La Stampa; Rudi Bressa, giornalista scientifico; Marina Bertolini dell'Università di Padova; Veronica Tibiletti dell'Università di Parma; Camilla Valletti de L'Indice dei Libri del Mese; Luca Pagni di ItalyPost. Un collegio che legge i libri non solo come opere letterarie, ma come contributi al dibattito pubblico sulla transizione. Il vincitore sarà decretato dalla Giuria dei Lettori: 200 membri tra imprenditori, docenti, ricercatori e giovani laureandi, selezionati per garantire pluralità geografica e disciplinare. La cerimonia finale si terrà a Parma durante il Festival, con pre-



**I cinque finalisti** I libri fra cui sarà scelto il vincitore.

senza obbligatoria degli autori finalisti.

La selezione 2026 propone cinque opere capaci di affrontare la crisi ecologica da prospettive diverse e complementari. Energia di Roberto Battiston (Raffaello Cortina Editore) porta la fisica nel dibattito pubblico. Battiston, già presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, affronta con rigore le basi della transizione energetica: dalle rinnovabili alle reti di distribuzione, dalle implicazioni geopolitiche del gas ai limiti del nucleare di nuova generazione. In un panorama mediatico dominato da semplificazioni, il libro offre strumenti concreti per cittadini consapevoli. I vagabondi del mare di Giorgia Bollati e Marta Musso (Codice Edizioni) è un viaggio scientifico e narrativo nella biodiversità oceanica. Gli ecosistemi marini sono fondamentali per la regolazione del clima terrestre. Bollati e Musso scrivono con la passione di chi conosce il mare da vicino e la chiarezza di chi vuole renderlo comprensibile a tutti. Il mito infranto di Antonio Galdo (Codice Edizioni) è forse il libro più scomodo della cinquina. Galdo smonta le narrazioni più consolidate sul progresso, interrogandosi su cosa

significhi davvero sostenibilità in un sistema ancora dipendente dalla crescita quantitativa. Non nega le possibilità della transizione, ma chiede che si affronti con onestà intellettuale: non basta cambiare le fonti energetiche per cambiare il modello. Una lettura necessaria e a tratti scomoda. La grande transizione del capitalismo di Giuseppe Sabella (Rubbettino Editore) affronta la dimensione economica e sistemica della crisi. Sabella ragiona sul futuro del modello capitalistico occidentale sotto la pressione congiunta della crisi climatica, della rivoluzione digitale e delle tensioni geopolitiche globali. Non un atto d'accusa né una difesa del sistema, ma un tentativo serio di capire come stia cambiando il modo in cui produciamo e consumiamo ricchezza. Fra i rami di Daniele Zovi (UTET Libri) chiude la cinquina con il respiro lungo delle foreste. Zovi, già ufficiale forestale, porta il lettore tra faggi e abeti in un viaggio naturalistico e quasi spirituale. Le foreste non sono solo polmoni del pianeta: sono archivi viventi, sistemi di relazione, luoghi della memoria collettiva.

r.c.

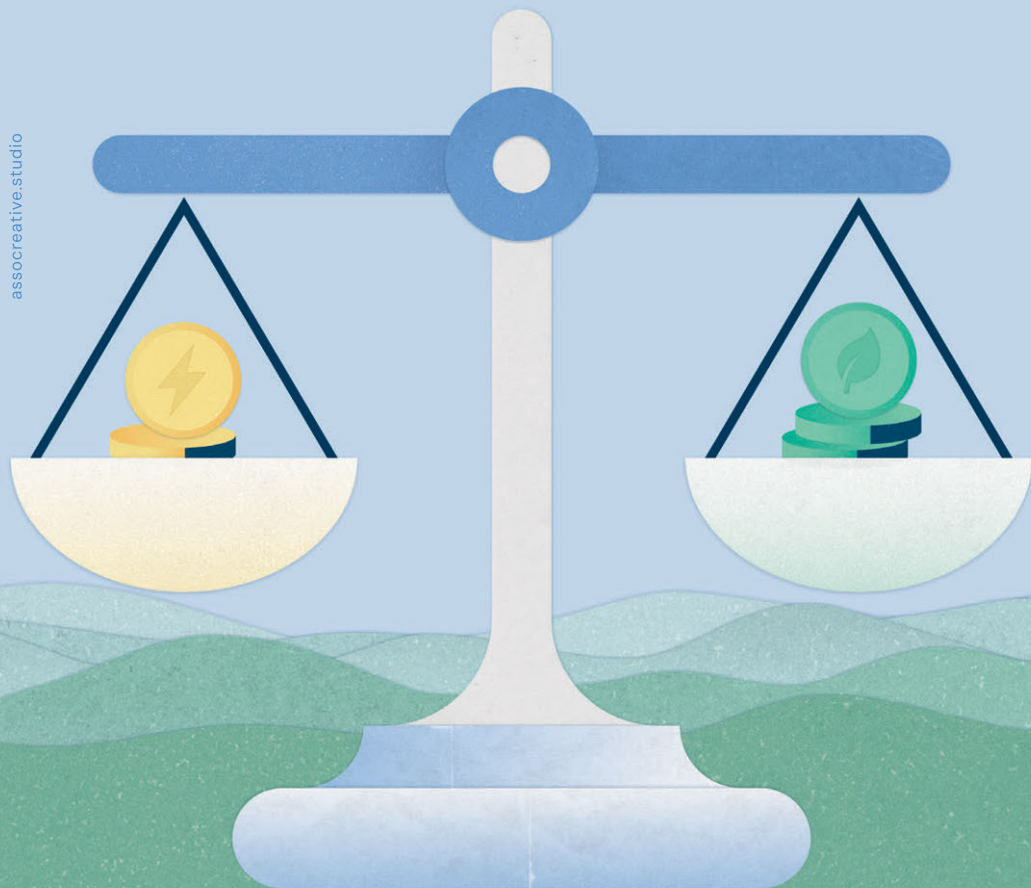
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Energia Green al prezzo di quella convenzionale.

Un futuro sostenibile con energia prodotta interamente da fonti rinnovabili, senza costi aggiuntivi.

**SCG POWER**  
SOCOGAS GROUP

assocreative.studio



Per noi nemmeno l'Energia Green è solo Green: è sempre anche **semplice, trasparente nei costi e costruita su misura per le famiglie e il territorio.**

Da oggi con Socogas Group puoi scegliere **energia elettrica 100% da fonti rinnovabili.** Vieni all'**SCG Point di Fidenza** e scopri la nostra offerta.

**TERRA INCOGNITA**  
RACCONTI DAL FUTURO

Giovedì 16 aprile - Fidenza  
**Evento speciale: Super Eco Eroi**  
Manifestazione dedicata ai più piccoli e alla sostenibilità, all'interno del Festival Terra Incognita, di cui Socogas Group è main sponsor.

Scopri l'offerta all'**SCG Point di Fidenza**  
Via Abate Zani, 9/c  
Tel: 0524 514300  
Scansiona il QR code per saperne di più



## SPECIALE GREENWEEK

# NUOVA JEEP COMPASS<sup>®</sup> L'UNICA ORIGINALE



**ANCHE SABATO E DOMENICA**

**CON 5.000€ DI SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO  
E INTERESSI 0%.**

**ANTICIPO 16.200€ – 428€/48MESI – TAN (FISSO) 0%, TAEG 2,2%. FINO AL 30/04.**

Iniziativa valida fino al 30.04.2026 in caso di permuta o rottamazione. Jeep<sup>®</sup> Nuova Compass Altitude e-Hybrid 145cv, Prezzo di Listino 40.900€ (IPT e contributo PFU escl.), Prezzo Promo 35.900€. Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.a.: **Anticipo 16.200€** - Importo Totale del Credito 19.971€. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271€. **Importo Totale Dovuto 20.584,92€** composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, **Interessi 0€**, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 50,92€. Tale importo è da restituirsi in n° 48 rate da 428€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€ /anno. **TAN (fisso) 0,00%, TAEG 2,2%**. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.a. valida per contratti stipulati fino al **30 Aprile 2026** soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in Concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità Promozionali. Caratteristiche/colori possono differire. Immagini vetture indicative.

Consumo di carburante **Jeep<sup>®</sup> Compass e-Hybrid**: 5,7-5,6 l/100km; emissioni di CO<sub>2</sub>: 130-127 g/km. I valori sono determinati in base al ciclo combinato WLTP, aggiornati al 31/03/2026. Dati indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo possono variare in base a diversi fattori, tra cui: optional, accessori installati dopo l'immatricolazione, temperatura e condizioni meteorologiche esterne, stile di guida, velocità, carico del veicolo, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, riscaldamento, radio, navigazione, fari, ecc.), tipologia e condizione degli pneumatici, condizioni della strada, ecc. **Jeep<sup>®</sup>** è un marchio registrato di FCA US LLC.

# Jeep<sup>®</sup>

THERE'S ONLY ONE

**Auto Zatti**  
[www.autozatti-stellantis.it](http://www.autozatti-stellantis.it)

FONTANELLATO (PR) - Via Giovanni Falcone, 1  
Tel. 0521368011